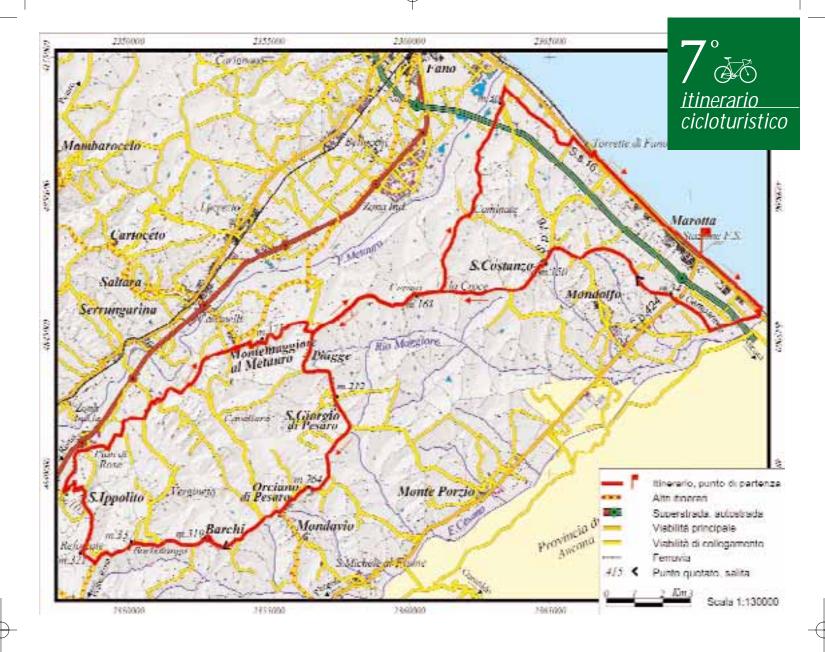
emergenza storica
emergenza naturalistica



Partenza:	Il tour ha inizio da Marotta, in corrispondenza della rotonda di piazza Roma, che si trova fra il semaforo principale di Marotta e il litorale. Qui è possibile trovare parcheggio, telefono pubblico, fontana e sono presenti diverse strutture turistiche.
Km. 0	Si parte dalla rotatoria: si imbocca il lungomare Colombo, girando a dx sulla pista ciclabile (direzione sud).
Km. 3	Si passa sotto la ferrovia in corrispondenza di un semaforo.
Km. 3,2	Allo stop sulla S.S. 16 si gira a sx. Dopo 100 m. si gira a dx direzione Mondolfo.
Km. 5,3	Si gira a dx in via Campanella (strada secondaria). Dopo 70 m. c'è una fontana sulla dx.
Km. 7,0	Allo stop si attraversa la S.p. 424. Si proseque diritto verso San Costanzo [↑ 34]. Inizia una morbida salita.
Km. 11,6	Allo stop a dx direzione San Costanzo.
Km. 12,7	Allo stop a sx direzione San Costanzo (S.p. 16). Si entra nel paese [↑ 150].
Km. 13,5	Si costeggiano le mura cittadine passando a sx e si prosegue direzione Orciano di Pesaro. Si attraversano in successione i paesi di Cerasa [↑ 161], Piagge e San Giorgio di Pesaro [↑ 212] e si prosegue sempre direzione Orciano di Pesaro.
Km. 30,5	Abitato di Orciano di Pesaro [↑ 264]. Si prosegue sulla strada principale.
Km. 31,9	Allo stop si va a sx. Sulla dx deviazione per il borgo di Orciano di Pesaro.
Km. 34,6	Abitato di Barchi. Breve strappo fino al borgo [↑319]. Si costeggiano le mura.
Km. 40,4	All'incrocio si gira a sx direzione Fratterosa.
Km. 41	All'incrocio si svolta a dx direzione Reforzate.
Km. 41,6	Dopo il borgo di Reforzate [↑ 321] inizia una breve ma pericolosa discesa. Allo stop successivo si gira a sx.
Km. 43,3	Abitato di Sant'Ippolito. Dopo il borgo ha inizio la discesa in direzione Fossombrone.
Km. 45,8	Attenzione! All'incrocio si gira a dx direzione superstrada, termina la discesa [↑ 103].
Km. 47,3	Abitato di Pian di Rose. Dopo l'abitato si prosegue diritto. No a sx per zona industriale!
Km. 50	Si prosegue a dx direzione Montemaggiore al Metauro.
Km. 50,9	Allo stop a sx direzione Calcinelli. Al successivo incrocio a dx direzione Montemaggiore al Metauro.
Km. 52,1	All'incrocio a sx direzione Orciano di Pesaro.
Km. 53,7	Allo stop a sx direzione Montemaggiore al Metauro.
Km. 56,1	Allo stop a dx direzione Montemaggiore al Metauro. La strada inizia a salire.
Km. 57,2	Si prosegue diritto direzione municipio (sulla sx il borgo di Montemaggiore al Metauro). Allo stop successivo si va a sx [↑ 175]
Km. 60,1	Allo stop si gira a sx direzione Fano.
Km. 65,8	Oltrepassata Cerasa, all'incrocio si gira a sx direzione Caminate.
Km. 69,2	A Caminate all'incrocio si gira a sx direzione Fano, in discesa.
Km. 73,8	Allo stop a sx direzione Fano [↑ 30].
Km. 74,4	Si gira dopo un bar, a dx sulla strada comunale di Ponte Alto che si percorre interamente.
Km. 77,6	Prima di un ponticello si gira a sx verso la S.S. 16. Allo stop sulla S.S. 16 si gira a dx.
Km. 78,9	Si abbandona la S.S. 16. Si gira a sx per il sottopasso che porta a Torrette di Fano. Si percorre il sottopasso, poi si gira subito a sx costeggiando il parcheggio. Allo stop a sx direzione Marotta.
Km. 83,6	Dopo aver costeggiato la ferrovia in un lungo rettilineo, allo stop si gira a sx verso il mare.

Provincia di Pesaro e Urbino





ti.onidınosəg.omzinu.it in.onidınosesəq.omzinu@oini

800-263800

In copertins: l'uva dalla quale si ricava il Bianchello 7. La campagna di Orciano di Pesaro 2. Un vitigno di Bianchello 3. I rinomati "cocci" di Fratterosa 3. I rinomati "cocci" di Fratterosa

L'itinerario abbraccia tutta la riviera di levante di Fano e le colline prospicienti. Adatto a ciclisti esperti, allenati a distanze di 80 chilometri e più. Percorso suggestivo ricco di saliscendi senza salite impegnative.

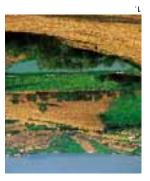
Come raggiungere Marotta: Dalla costa: autostrada A14 uscita Marotta • indicazioni per "mare" Dall'entroterra: $S_1p.~424$ (esanense











indicazioni turistiche

ORCIANO DI PESARO

Le colline

OTIJO991'TNA2

cicloturistico

MONTEMAGGIORE AL METAURO

del Bianchello

Sant'Ippolito ↑246 →30

Sant'Ippolito è un antico borgo fortificato e sorge su un colle, sulla destra del fiume Metauro. A partire dal XIV secolo qui prese avvio un'attività che vide impegnati abili scalpellini che lavoravano con perizia la bella pietra arenaria delle cave del paese, conosciute già in epoca romana. In seguito tale attività lentamente venne sempre meno praticata fino a scomparire del tutto all'inizio del secolo scorso. Oggi, con l'apertura del Museo d'Arte degli scalpellini, tale forma di artigianato artistico sta riprendendo vigore. Informazioni: Museo d'Arte degli Scalpellini, tel. 0721 728144; Pro Loco, tel. 0721 728329.

Montemaggiore al Metauro ↑ 197 → 29

Cittadina di antiche origini domina da un colle boscoso l'intera sponda destra della bassa valle del Metauro. Nel 1944 è stato teatro dello scontro armato fra le truppe tedesche in ritirata e quelle alleate lungo la cosiddetta "linea gotica". Suggestiva la vista panoramica che si gode dall'alto degli spalti della cinta murata sulla valle del Metauro e verso la fascia costiera. Montemaggiore è oggi conosciuta per la coltivazione dei crisantemi, per la pregiata produzione vinicola del Bianchello del Metauro e per quella dei formaggi. Nella piazza del borgo sorge il settecentesco Palazzo Comunale. Salendo incontriamo la Torre Civica, interamente ricostruita secondo il disegno originario a seguito della sua distruzione avvenuta nell'ultima guerra, e la Chiesa parrocchiale di Santa Maria del Soccorso, di origini quattrocentesche. Da visitare il Museo Storico del Fiume Metauro. Informazioni: Pro Loco, tel. 0721 895312.

- ↑ = altitudine s.l.m. espressa in metri
- → = distanza da Pesaro espressa in chilometri

Orciano di Pesaro ↑ 264 → 26

L'abitato appare oggi come un unico agglomerato che riunisce l'antico castello su cui svettano due slanciate torri campanarie e il lungo borgo con i fabbricati più recenti. All'interno del borgo, superato l'austero arco di accesso su cui domina l'alta Torre Civica coronata dal cupolino, sorge la Chiesa di Santa Maria Nuova, una delle più belle costruzioni rinascimentali marchigiane, con un monumentale portale in pietra che la tradizione vorrebbe disegnato da Raffaello Sanzio e una bellissima torre campanaria, ricostruita nel 1492 da Baccio Pontelli insieme con la chiesa sottostante. Informazioni: Pro loco, tel. 0721 977071.

profilo altimetrico

